

FUTURA



LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



CPIA PERUGIA

Via Cestellini , 06135 Ponte San Giovanni (PG) - Tel.: 075 396131 - 075 5996341
E-mail: PGMM23500L@istruzione.it - Pec: PGMM23500L@pec.istruzione.it
C.F.: 94152860543 - C.M.: PGMM23500L

Protocollo come da segnatura

Oggetto: Decreto di Ricognizione di n. 4 Docenti Tutor Esperti interni all’Istituto Scolastico “CPIA PERUGIA” per la costituzione del Team per la prevenzione della dispersione scolastica nei CPIA per la programmazione, realizzazione e documentazione delle attività relative ai Percorsi didattici, formativi e di orientamento finanziati rientranti nell’ambito delle Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica di cui al Decreto del Ministero dell’Istruzione del 2 febbraio 2024, n. 19.

*Avviso Pubblico D.M. 19 02/02/24 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - CUP: J94D21000550006*

Titolo progetto: Costruttori di Ponti

Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, in forza del quale “*ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE*”;

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in forza del quale “*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)*”;

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”, che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi

attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma annuale E.F. 2024 approvato dal CdI con delibera n. 5 del 14/02/2024;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell’Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

PRESO ATTO della necessità di procedere tempestivamente al conferimento dell’incarico in oggetto;

PRESO ATTO che il Dirigente Scolastico Alfonso Noto è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- D.M. 19 02/02/24 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

VISTO l’accordo di concessione prot. n. 0140584 del 12-10-2024, firmato dal Ministero dell’istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l’attuazione del progetto M4C1I1.4-2024-1322 dal titolo "Costruttori di Ponti" per un importo pari a €262902,65;

VISTA la delibera n. 18 del 26/09/2024 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTO il decreto prot. n. 5098 del 19/11/2024 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2024 del finanziamento citato;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 4099 del 19/11/2024;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 19 del 2 febbraio 2024, recante “*Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU*”;

VISTA la Nota MI n. 58542 del 17/04/2024, recante le Istruzioni Operative per la realizzazione degli “*Interventi di tutoraggio e di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica*” di cui al citato D.M. 19/2024;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4 nell’ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, con il progetto “*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*”, per un importo pari ad €262902,65;

RILEVATA la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno, **n. 4 Docenti Tutor Esperti** interni per la costituzione del **Team per la prevenzione della dispersione scolastica nei CPIA** per la programmazione, realizzazione e documentazione delle attività relative ai Percorsi rientranti nell’ambito delle Azioni di cui all’Avviso pubblico in oggetto;

DECRETA

che, nella seduta del Collegio dei Docenti già fissata per il giorno 18/12/2024, giusta Comunicazione del Dirigente scolastico prot. n. 4594 del 17/12/2024, si procederà ad una ricognizione interna del personale

docente scolastico interno per il reclutamento n. 4 Docenti Tutor Esperti interni per la costituzione del Team per la prevenzione della dispersione scolastica nei CPIA per la programmazione, realizzazione e documentazione delle attività relative ai Percorsi didattici, formativi e di orientamento finanziati rientranti nell’ambito delle Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica di cui al Decreto del Ministero dell’Istruzione del 2 febbraio 2024, n. 19 di cui all’Avviso in oggetto, come di seguito specificato:

Team per la prevenzione della dispersione scolastica nei CPIA			
D.M. 19/2024			
n. FIGURE RICHIESTE	n. ORE DI LAVORO ASSEGNAME PER CIASCUN MEMBRO DEL TEAM	COMPENSO ORARIO PREVISTO PER CIASCUN MEMBRO DEL TEAM	COMPENSO COMPLESSIVO PREVISTO PER L’ATTIVITÀ DI CIASCUN MEMBRO DEL TEAM <i>(omnicomprensivo)</i>
n. 4 Docent Tutor Esperto	n. 50 ore	€34,00/h	€ 1.700,00

Il compenso complessivo previsto in fase di progettazione a favore del **Team per la prevenzione della dispersione scolastica nei CPIA** è il seguente:

COMPENSO
ORARIO COMPLESSIVO
STANZIATO A FAVORE DELL’ATTIVITA’ DELL’INTERO TEAM
€ 6.800,00

NOTA BENE: il compenso complessivo per il Team è dato dalla tariffa oraria prevista per ciascuna figura di Docente Tutor Esperto membro del Team, pari ad €34,00, moltiplicata per il numero complessivo delle ore di lavoro del Team indicato dalla Scuola in fase di progettazione.

Gli interessati potranno manifestare la propria candidatura spontanea per l’incarico da assegnare mediante alzata di mano in seno al Collegio dei Docenti, il quale, sulla base delle candidature pervenute, previa comparazione dei *curricula* pervenuti e nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità, procederà ad assegnare l’incarico mediante specifica delibera debitamente motivata.

L’incarico sarà formalizzato mediante lettera di incarico, debitamente sottoscritta per accettazione dal Docente selezionato, previa dichiarazione di assenza delle condizioni di incompatibilità o inconferibilità e di assenza di conflitto di interessi, rilasciata ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013, della Legge n. 190/2012 e della Legge n. 165/2001.

Codesta Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell’incarico anche in presenza di una sola candidatura.

Nel caso in cui il numero delle candidature spontanee pervenute in seno al Collegio dei Docenti siano inferiori rispetto al numero degli incarichi da assegnare, codesta Istituzione scolastica si riserva di conferire i restanti incarichi non assegnati **a favore del docente che ha presentato la propria candidatura spontanea per gli altri incarichi previa dichiarazione di disponibilità e compatibilmente con il**

numero di ore già attribuite allo stesso, tenuto conto, in ogni caso, dei tempi previsti per la realizzazione del Progetto in epigrafe e della necessità di garantire la completa ed effettiva esecuzione delle attività formative programmate.

Nel caso in cui il numero delle candidature spontanee pervenute in seno al Collegio dei Docenti sia superiore al numero degli incarichi da assegnare, si procederà mediante pubblicazione di un Avviso di selezione interna.

Nel caso di assenza di candidature spontanee da parte del personale docente interno in seno al Collegio dei Docenti dell’Istituto scolastico, si procederà mediante Avviso pubblico di selezione esterna.

COMPITI, DURATA E COMPENSO

Il Docente Tutor Esperto è incaricato di realizzare le seguenti attività:

- attività di ricerca, progettazione e programmazione degli interventi e delle attività per la prevenzione della dispersione e dell’abbandono scolastico da realizzare nell’ambito del Progetto in epigrafe indicato;
- attività di coordinamento, gestione e documentazione delle attività didattico-formative e di orientamento per la prevenzione della dispersione e dell’abbandono scolastico realizzate nell’ambito del Progetto in epigrafe indicato, anche attraverso la piattaforma FUTURA PNRR per la gestione del Progetto;
- rilevare e monitorare gli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente da coinvolgere nella realizzazione delle attività rientranti nell’ambito del Progetto in epigrafe indicato;
- rilevare i fabbisogni degli studenti destinatari degli interventi e delle attività da realizzare nell’ambito del Progetto in epigrafe indicato;
- attività di tutoraggio, anche personalizzato, e di accompagnamento a favore degli studenti destinatari degli interventi e delle attività da realizzare nell’ambito del Progetto in epigrafe indicato;
- supportare l’Amministrazione scolastica nell’individuazione delle studentesse e degli studenti interessati da coinvolgere nella realizzazione delle attività rientranti nell’ambito del Progetto in epigrafe indicato;
- attività di progettazione, programmazione e gestione dei Progetti educativi individuali, elaborati per ciascuno degli studenti destinatari degli interventi realizzati nell’ambito del Progetto in epigrafe indicato, anche mediante tavoli di lavoro congiunti con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali e sanitari, con le organizzazioni di volontariato e del terzo settore attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie interessate.

Per lo svolgimento dell’attività tecnica del soggetto incaricato così come sopra esplicitata, è previsto un compenso orario onnicomprensivo di **€34,00**, come precisato in tabella, per ciascuna figura di **Docente Tutor Esperto** interno selezionato, sulla base delle ore effettivamente svolte e rendicontate da ciascun soggetto incaricato, fermo restando il raggiungimento dei target e milestone così come indicati nel Progetto. L’importo orario indicato per la figura è Lordo Stato, onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, a carico dell’Istituto e dell’esperto selezionato, nonché di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative.

I compensi saranno corrisposti a saldo, sulla base dell’effettiva erogazione dei fondi e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati, previa verifica di conformità, in termini di quantità e qualità, dell’attività effettivamente svolta dal soggetto selezionato a favore dell’Istituto scolastico.

Pertanto, nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell’Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima. Sul compenso spettante saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge. Nulla è dovuto a titolo di rimborso spese per viaggi e trasferimenti. È comunque facoltà dell’Istituzione Scolastica, in presenza di risorse disponibili, concedere eventuali acconti, sulla base delle ore effettivamente svolte e rendicontate dal soggetto selezionato, previa verifica di conformità, in termini di quantità e qualità, dell’attività svolta a favore dell’Istituto scolastico.

Il compenso erogato con il presente incarico non da luogo ad alcun trattamento di fine rapporto.
L'incarico sarà espletato secondo il calendario delle attività stabilito dall'Istituto Scolastico ed atterrà ad attività e compiti non rientranti nel funzionamento ordinario dell'Istituzione scolastica.
Il calendario delle attività sarà stabilito dall'Istituto Scolastico e non sono consentite modifiche da parte del personale destinatario dell'incarico se non previ accordi con l'Amministrazione.
La durata dell'incarico decorre dall'atto di nomina, mediante lettera di conferimento dell'incarico, fino al termine della realizzazione dell'Investimento.
La prestazione dovrà essere svolta personalmente dal soggetto individuato.
L'attività dovrà risultare da time sheet o altra modalità di tipo rendicontativo che saranno rese note e dovrà essere prestata unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto.
Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica www.cpiaperugia.edu.it per la massima diffusione, nelle sezioni Albo online, nonché nell'apposita sezione all'uopo dedicata.

Il Dirigente Scolastico

Alfonso Noto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.